

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, abbiamo ancora davanti agli occhi e nel cuore il mistero del Natale. Gesù, il Figlio di Dio, si è fatto uomo. In lui la parola di Dio si è fatta carne.

Dio non è un'astrazione, non è lontano dalla nostra vita: egli è Colui che abita con noi, dà senso alla nostra storia personale e collettiva. La risposta di fede che ci è richiesta consiste nell'accogliere il mistero del suo amore. La fede non è una formula, è piuttosto un'esperienza vitale, l'esperienza di un incontro personale che può riempire di gioia i nostri giorni terreni.

La celebrazione di questa eucaristia ci aiuti ad accogliere la presenza d'amore di Dio e il dono, in Gesù, di partecipare alla sua stessa vita divina.

Diventiamo un cuor solo e un'anima sola unendo le nostre voci nel canto...

### ATTO PENITENZIALE

Tu, o Signore, conosci le nostre miserie. Portiamo un tesoro prezioso in vasi di argilla. Ma tu vedi anche il nostro desiderio di vivere da figli, nella verità e nella giustizia. Invochiamo il tuo perdono e la tua misericordia.

- **Signore Gesù**, tu sei la Parola d'amore che Dio rivolge a tutta l'umanità. Tu riveli le tenebre che sono in noi e ci liberi dal male. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu sei la Parola di misericordia con cui Dio risana la nostra anima, segnata dal peccato, e ci fa conoscere una libertà autentica. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu sei la Parola di vita che trasforma i nostri giorni e ci guida a un'esistenza bella e buona, secondo il Vangelo. *Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** La Sapienza di Dio non segue i criteri degli uomini: attraverso immagini viene descritto il "viaggio" della Sapienza alla ricerca dell'uomo. Se troverà radici nel cuore delle persone, trasformerà la loro vita e la riempirà di luce e di senso.

**II Lettura.** L'Apostolo indica la strada per accogliere in noi quella luce che permette di comprendere e vivere l'eredità della vita eterna. La vita morale è espressione della trasformazione, iniziata con il battesimo, grazie all'incontro personale con Cristo e al dono del suo Spirito.

**Vangelo.** Il prologo del Vangelo di Giovanni esprime l'intensità ma anche il paradosso del mistero dell'incarnazione: Dio prende dimora fra noi uomini, ma gli uomini non hanno spesso occhi per vedere né cuore per accogliere. In questo sta la sfida della fede: nell'accogliere Dio presente nella fragilità di un bambino.

### PREGHIERA DEI FEDELI

*O Signore, illuminati dalla tua Parola, noi ci rivolgiamo a te, che sei nostro Padre. Ti affidiamo ora i nostri fratelli e le nostre sorelle, in particolare quelli più deboli e smarriti.*

**Insieme diciamo: O Signore, il tuo Spirito sostenga i nostri passi!**

1. O Signore, davanti alle sfide del nostro tempo, la Chiesa è tentata di ripiegarsi su se stessa. Infondi in ogni Comunità un'audacia nuova per portare ovunque la tua parola di amore. Preghiamo.
2. O Signore, quanti lavorano nel mondo della comunicazione possono piegarsi ai poteri forti. Sostieni il loro lavoro: le loro energie siano messe a servizio della verità e della giustizia. Preghiamo.

3. O Signore, tu conosci le sofferenze di coloro che rimangono bloccati, prigionieri del proprio disorientamento. Metti loro accanto persone sensibili e disposte a trasmettere tenerezza e solidarietà. Preghiamo.
4. O Signore, tanti genitori non trovano le parole giuste per trasmettere ai figli ciò che hanno di più prezioso: la loro fede, i loro valori e le loro scelte. Guidali nella strada difficile del dialogo. Preghiamo.
5. O Signore, tu continui a chiamare tutti noi a un servizio nella comunità cristiana. Rendici docili alla tua parola e felici di poter offrire la nostra esistenza per te e per i fratelli. Preghiamo.

*Signore Dio, non vogliamo sottrarci alla nostra parte di sacrifici e di fatiche, ma tu resta accanto a noi: la tua Parola sia la nostra luce, la bussola che orienta il nostro pellegrinaggio. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Siamo tutti tuoi figli, anche se parliamo lingue diverse. Siamo tutti tuoi figli, anche se il colore della nostra pelle è differente. Da fratelli, insieme ti preghiamo: **Padre nostro...**